



ESAME DI STATO 2016 - 2017

Classe VB

Documento 15 maggio

CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docenti</i>	<i>Materie d'insegnamento</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
Galizia Francesco	ITALIANO-LATINO	
Sangermano Michele	STORIA e FILOSOFIA	X
Cresta Saveria	INGLESE	
Maietta Verdolina	MATEMATICA e FISICA	X
Ercolino Carmelina	SCIENZE NATURALI	X
Raia Luigi	DISEGNO e STORIA dell'ARTE	
Abbate Monica	SCIENZE MOTORIE	
Guerriero Mariantonietta	RELIGIONE	

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof. Galizia Francesco

DIRIGENTE SCOLASTICO:

Prof.ssa Maria Berardino

ELENCO CANDIDATI

<i>Alumni</i>	<i>Credito scolastico</i>	
	III	IV
○ Acerra Andrea	4	4
○ Andreottola Maria Rosa	4	5
○ Argenio Daniele	4	5
○ Colella Mariana	5	4
○ Colella Marina	6	6
○ Dottore Stagna Alessandro		
○ Iandiorio Irene	5	5
○ Iandoli Ciro	5	4
○ Littorino Natasha	6	6
○ Luciano Pierpaolo	6	6
○ Minichiello Francesca	5	5
○ Montella Tiziano	6	6
○ Pepe Davide	5	4
○ Pisacreta Federica	7	7
○ Romei Ulisse	5	4
○ Russo Pascal	6	6
○ Simonelli Ulderico	7	7
○ Spagnuolo Modestino Francesco	5	5
○ Spinelli Lorenzo	5	4
○ Urciuoli Chiara Antonietta	4	4

PARTE PRIMA:

➤ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B è formata da 20 alunni (12 maschi e 8 femmine), quasi tutti provenienti da paesi vicini e, perciò, pendolari. Tale condizione non ha tuttavia condizionato gli allievi, né creato particolare ostacolo per un normale e lineare svolgimento delle attività scolastiche, comprese quelle extracurricolari.

L'eterogeneità caratteriale, motivazionale, la diversità dei profili cognitivo – metodologici, l'aver cambiato alcuni insegnanti nel corso degli anni (nell'anno in corso sono nuovi gli insegnanti di Italiano e Latino, Inglese, Scienze e Storia dell'Arte), non hanno impedito, comunque, una sostanziale e continuativa disponibilità al dialogo didattico-educativo che si è sempre svolto in un clima di serenità relazionale. Soprattutto in questo ultimo anno, l'intera classe ha mostrato una notevole maturazione che si è manifestata in rapporti civili e corretti tra gli alunni e tra loro e gli insegnanti. Tale maturazione si è poi manifestata anche nell'impegno scolastico, preciso e continuo che ha permesso a tutti di migliorare il proprio profitto. I rapporti con le famiglie sono stati assidui e improntati a cordialità; essi hanno in ogni caso contribuito a migliorare la qualità della conoscenza, anche umana e personale, degli alunni e del loro retroterra socio-culturale e psicologico. Un gruppo ristretto di allievi, intellettivamente vivace, ha evidenziato una buona padronanza dei mezzi espressivi, spiccato interesse e attitudine per le discipline di studio, capacità di rielaborare in modo critico e personale i contenuti, motivazione e serietà applicativa. Ha realizzato una preparazione culturale approfondita e organica e consapevole. Un altro gruppo ha conseguito risultati di profitto discreti grazie a costanza applicativa e sforzo di rielaborazione, oltre che partecipazione al dialogo culturale. Alcuni allievi, nonostante alcune lacune pregresse ed un'applicazione altalenante, sono comunque riusciti a conseguire un livello di profitto più che sufficiente.

Complessivamente nel corso dei cinque anni, quindi, tutti gli alunni, secondo le loro possibilità, hanno fatto registrare una reale crescita umana e culturale, hanno maturato un crescente senso di responsabilità e una buona dose di rispetto degli obblighi e delle regole scolastiche, denotando capacità di autonomia, serietà e dignità personale e caratteriale. Il Consiglio di classe ha concordato ed elaborato una programmazione didattico - educativa diversificata nei contenuti e nelle attività, ma unitaria sotto il profilo formativo. La maggior parte degli studenti si presenta agli esami conclusivi non solo con un ben strutturato bagaglio di conoscenze/competenze/capacità, ma anche, e soprattutto, con una ricchezza di valori ideali che si tradurranno in un patrimonio spendibile nella vita futura.

➤ PROFILO EDUCATIVO/CULTURALE DELLO STUDENTE

Considerato che lo sbocco naturale, anche se non esclusivo, di uno studente liceale è negli studi universitari e che una solida e ben strutturata base di conoscenze e competenze è il requisito indispensabile non solo per il raggiungimento delle "competenze chiave di cittadinanza", ma per un proficuo prosieguo del percorso di istruzione, i docenti hanno fatto proprie le indicazioni nazionali relative al profilo educativo culturale e professionale

dello studente, adattandole al contesto territoriale e arricchendole attraverso la specifica individuazione e valorizzazione di eccellenze e professionalità presenti nel corpo docente.

➤ **AZIONE FORMATIVA**

- Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

➤ **COMPETENZE ATTESE**

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.

➤ **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

• *Agire in modo autonomo e responsabile*: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

• *Risolvere problemi*: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

• *Individuare collegamenti e relazioni*: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

• *Acquisire ed interpretare l'informazione*: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Per gli obiettivi disciplinari riguardanti la specificità delle materie di studio, il livello di raggiungimento degli stessi e il numero e la tipologia delle prove scritte effettuate nel corso dell'anno, si rimanda alle indicazioni presenti nelle relazioni finali dei singoli docenti.

➤ **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lavoro di gruppo

➤ **MEZZI E STRUMENTI**

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- Biblioteca scolastica
- Videoteca
- Computer
- L.I.M.

➤ MODALITA' DI VALUTAZIONE CONDIVISE

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, ha tenuto conto della partecipazione, dell'assimilazione dei contenuti, della rielaborazione personale e critica, dei fattori socio-ambientali e psicologici.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni, articoli)
- Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- Prove orali individuali e collettive.
- Relazioni individuali o di gruppo.
- Prove grafiche.
- Prove pratiche individuali o di gruppo.
- Prove al computer.
- Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

➤ **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

(D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99; DPR n. 122 del 22/06/2009)

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO (punti)	
	I anno	II anno
M = 6	3-4	3-4
6 < M ≤ 7	4-5	4-5
7 < M ≤ 8	5-6	5-6
8 < M ≤ 9	6-7	6-7
9 < M ≤ 10	7-8	7-8

Secondo delibera del Collegio Docenti del 13/09/2016, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

TABELLA B

FASCIA	MEDIA DEI VOTI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
M = 6	6,0	3	3	4
6 < M ≤ 7	da 6,1 a 6,5	4	4	5
	da 6,6 a 7,0	5	5	6
7 < M ≤ 8	da 7,1 a 7,4	5	5	6
	da 7,5 a 8,0	6	6	7
8 < M ≤ 9	da 8,1 a 8,3	6	6	7
	da 8,4 a 9,0	7	7	8
9 < M ≤ 10	9,1	7	7	8
	da 9,2 a 10,0	8	8	9

Nota

La MEDIA DEI VOTI può essere simbolicamente integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) e della partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola o da enti esterni, secondo la tabella C di seguito riportata.

TABELLA C

Descrittori	Indicatori	Punteggio aggiuntivo
Condotta	Voto ≥ 9	0,1
Attività extracurricolari proposte dalla scuola (corsi PON e progetti di ampliamento POF, alternanza scuola-lavoro ecc.)	Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività della scuola	max. 0,4 (0,2 per attività)
Crediti formativi specificati dal Collegio Docenti e valutati dal C.d.C.	Partecipazione, valutata positivamente, ad attività esterne alla scuola	max. 0,2 (0,1 per attestato)

CREDITI FORMATIVI

I "crediti formativi", che concorrono all'attribuzione del credito scolastico, vengono definiti come "tutte le qualificate esperienze dalle quali derivino competenze coerenti col tipo di studi frequentati". Si precisa che tali attività devono essere debitamente certificate e devono avere una chiara ricaduta sul profilo scolastico dell'alunno, che il Consiglio di Classe dovrà valutare.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, le attività che i Consigli di Classe possono valutare, ai fini dell'attribuzione di "crediti formativi", sono i seguenti:

- ✓ attestati comprovanti l'acquisizione di competenze linguistiche rilasciate da Enti Certificatori riconosciuti a livello internazionale (es. Trinity, Cambridge, Alliance Francais, Goethe Institute ecc.);
- ✓ attività di volontariato, di durata almeno annuale, certificate da Enti di rilevanza nazionale o strutture pubbliche (es. Misericordie, AIL, Lega Tumori, Ospedali e/o ASL locali, strutture pubbliche o convenzionate assistenziali per anziani ecc.);
- ✓ attività sportive praticate da almeno un anno a livello agonistico da Enti certificati (es. CONI, Lega Calcio, Lega Basket, ecc.);
- ✓ frequenza a corsi di conservatorio da almeno due anni, con esito positivo.

➤ **CLIL: Insegnamento di disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL**

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. In particolare l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma:

"Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente".

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

"Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto".

Sulla scorta di tali premesse normative e rilevata l'assenza nel Consiglio della Classe V sez. B di docenti in possesso della certificazione richiesta, nel Collegio dei Docenti, del 13 settembre 2016 n. 17, si è deliberato di attivare un percorso interdisciplinare con metodologia CLIL in **Storia**, da realizzare con il supporto della docente di lingua inglese. La scelta della disciplina è motivata dal fatto che essa, per contenuti e lessico specifico, consente un approccio più agevole agli studenti.

Va tuttavia rilevato che non è stato possibile svolgere un modulo di approfondimento specifico CLIL in Storia secondo una modalità interdisciplinare e coordinata durante l'anno scolastico.

➤ **ATTIVITA' EXTRACURRICULARI**

Dal punto di vista dell'offerta formativa, momento di particolare valore culturale è stato, nel corrente anno scolastico, il viaggio di istruzione in Liguria e Costa Azzurra.

La classe ha poi partecipato a:

corso di "Educazione economico – finanziaria", tenuto in collaborazione con la Banca d'Italia;

corso di approfondimento interdisciplinare dal titolo "Verso l'infinito".

TIPOLOGIE DI TERZA PROVA

Alla luce delle caratteristiche del curriculum e delle specificità della classe, il Consiglio di Classe indica la tipologia B come tipologia di terza prova per la classe, in quanto ha mostrato di essere maggiormente adatta ad evidenziare le capacità e le competenze degli alunni, oltre al fatto di richiedere una conoscenza più approfondita e ragionata. Circa la tempistica si è notato che nella prima simulazione gli alunni hanno avuto difficoltà a finire nei tempi prescritti (90 min.), per cui nella seconda il tempo è stato allungato (120 min.) ed la situazione è notevolmente migliorata.

Tipologia	Discipline coinvolte	N° Quesiti	Tempi
B	Latino - Inglese - Storia - Fisica – Scienze	2 per disciplina	90 min.
B	Latino - Inglese - Storia - Fisica – Scienze	2 per disciplina	120 min.

PARTE SECONDA:

- *LA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE*: Relazioni e programmi dei singoli docenti di discipline

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: Galizia Francesco

**PROFILO DELLA
CLASSE**

Premettendo che la classe non ha goduto di continuità didattica nella materia avendo quasi ogni anno cambiato insegnante, al termine dei lavori dell'anno scolastico, si è rilevata la persistenza di tre fasce di livello culturale. La prima è costituita da un gruppo di alunni dotati di un ottimo bagaglio di conoscenze, capaci di esprimersi in modo chiaro e corretto e di orientarsi autonomamente negli studi; la seconda, abbastanza numerosa, è formata da alunni i quali si sono impegnati con continuità ed hanno raggiunto un bagaglio culturale discreto, con buone capacità espressive e discreta autonomia di studio; la terza, infine, è formata da alunni che, pur mostrando lacune pregresse nella preparazione, lavorando con impegno ed interesse, hanno nel complesso raggiunto risultati più che sufficienti. Si è registrata nel complesso una crescita educativa, istruttiva e formativa.

Nella sfera socio-comportamentale la classe si è sempre mostrata disciplinata e rispettosa. Gli alunni si sono rivelati propensi a lavorare in gruppo ed hanno mostrato attenzione ad obiettivi trasversali che li hanno coinvolti nella vita scolastica ed extrascolastica.

**OBIETTIVI REALIZZATI
DALLA CLASSE IN
TERMINI DI
CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- ⑩ le caratteristiche formali e strutturali del testo letterario;
- ⑩ comprensione tematica del testo letterario e non;
- ⑩ affinamento delle abilità linguistiche, la correttezza lessicale e sintattica;
- ⑩ storicizzazione del testo letterario.

COMPETENZE

- ⑩ fornire, sulla base degli elementi testuali e contestuali rilevati, un'interpretazione complessiva del testo;
- ⑩ capacità di fornire giudizi critici motivati;
- ⑩ capacità di cogliere il rapporto tra l'opera letteraria ed il contesto storico-culturale in cui essa si situa.

**ABILITÀ SPECIFICHE
ACQUISITE**

- ⑩ analisi del testo narrativo e di quello poetico;
- ⑩ capacità di analizzare la struttura delle varie tipologie testuali;

	<p>⑩ capacità di realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso, alle funzioni, alle situazioni comunicative;</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>Il docente ha cercato di conquistare la stima e la fiducia degli alunni per farne degli interlocutori attivi e dei validi "collaboratori" nella costruzione del progetto educativo, nella sua messa a punto e nella sua realizzazione.</p> <p>⑩ Lezioni frontali, ⑩ Letture in classe, ⑩ Collegamenti intratestuali ed extratestuali. ⑩ Discussioni ed attualizzazioni. ⑩ I fatti letterari sono stati presentati in prospettiva diacronica e sincronica. ⑩ Produzione orale e produzione scritta sono state ugualmente attuate.</p> <p>La scrittura è stata introdotta come prassi costante dell'attività degli allievi. Da un lato il lavoro di analisi tecnica e notomizzante del testo, dall'altro la lettura, hanno costituito i due momenti determinanti dell'educazione letteraria. È stato necessario guidare gli alunni nella lettura e pilotare la loro attenzione su determinati aspetti del testo. Su ogni testo gli alunni sono stati chiamati a compiere delle operazioni specifiche, di volta in volta diverse.</p>
<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA</p>	<p>La letteratura successiva al secondo conflitto mondiale è stata affrontata in maniera generale e con cenni ai principali autori, individuandone soltanto le specificità stilistiche e tematiche.</p>
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p>⑩ Libr o di testo: Letteratura ed antologia: Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria "Piacere dei testi" 5 e 6, edizione base dall'età post-unitaria al primo Novecento e dal periodo tra le due guerre ai nostri giorni. Ed. Paravia. Garbarino, Psquariello "Veluti Flos" 2. Ed. Paravia.</p> <p>⑩ Dispense fornite dal docente.</p> <p>⑩ Appunti e mappe concettuali.</p> <p>⑩ Lavagna Interattiva Multimediale.</p>

	<p>⑩ Dispositivi portatili.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 a situazione di partenza; - 1 'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - 1 'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - 1 'acquisizione delle principali competenze.

DISCIPLINA: Latino

DOCENTE: Galizia Francesco

<p>PROFILO DELLA CLASSE</p>	<p>Premettendo che la classe non ha goduto di continuità didattica nella materia avendo quasi ogni anno cambiato insegnante, è emerso dall'inizio dell'anno che nel complesso, pur con le dovute differenze, era in possesso di scarse competenze linguistiche e morfo-sintattiche; è stato quindi necessario spostare l'attenzione più sugli aspetti culturali della letteratura latina che non su quelli linguistici. Per far sì che tutti gli alunni potessero affrontare gli esami di Stato con sicurezza è stato necessario attuare interventi finalizzati ad una crescita istruttiva e formativa. Inoltre è stato opportuno predisporre una strategia fondata sugli stimoli e le sollecitazioni per recuperare gli alunni che hanno evidenziato lacune.</p>
<p>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</p>	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none">⑩ le caratteristiche formali e strutturali del testo latino;⑩ interpretare e tradurre testi latini;⑩ riconoscere la tipologia dei testi di più largo uso;⑩ dare al testo una collocazione storica.
<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none">⑩ fornire, sulla base degli elementi testuali e contestuali rilevati, un'interpretazione complessiva del testo;⑩ capacità di fornire giudizi critici motivati;⑩ cogliere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna;⑩ individuare i modelli di continuità ed alterità nelle forme letterarie;⑩ cogliere gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio alla formazione della cultura europea.
<p>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none">⑩ riconoscere i diversi tipi di comunicazione in prosa ed in poesia;⑩ individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile;⑩ individuare i caratteri salienti della letteratura latina e collocare i testi e gli autori nella trama centrale della storia letteraria.

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>Per raggiungere i risultati elencati si è stimolata l'attenzione degli alunni verso parentele lessicali tra latino ed italiano. La descrizione degli usi stilistici è stata trasferita a testi d'autore, attraverso una massa copiosa di esempi. Attraverso le traduzioni si sono esplorati i diversi livelli dei testi latini, i sottocodici della tradizione letteraria e retorica cioè i generi e lo stile, le problematiche antropologiche che individuano le peculiarità e la distanza degli antichi rispetto ai modelli culturali odierni. Il lavoro sui testi ha dato sostanza e consapevolezza allo studio storico della letteratura, che ha richiesto comunque lezioni di sintesi e di raccordo e ha dovuto avvalersi della lettura in traduzione italiana di ampi stralci di opere.</p>
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - libro di testo: L Letteratura ed antologia: Garbarino, Psquariello "Veluti Flos" 2. Ed. Paravia. Divina Commedia: edizione integrale. Ed. Paravia - D dispense fornite dal docente. V - A vocabolari L - D ppunti e mappe concettuali. - D avagna Interattiva Multimediale. - D dispositivi portatili.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 a situazione di partenza; - l' interesse e la partecipazione dimostrati durante le le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l' impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle le consegne; - l' acquisizione delle principali competenze.

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
DOCENTE: CRESTA SAVERIA

**PROFILO DELLA
CLASSE**

La classe mi è stata assegnata all'inizio dell'anno scolastico e si è instaurato un buon rapporto relazionale e didattico, grazie a rispetto e fiducia reciproci. E' da sottolineare che nel corso dei cinque anni hanno cambiato quattro docenti di inglese. Gli alunni si sono dimostrati vivaci ed attivi, hanno partecipato alle lezioni cercando anche di realizzare, ciascuno a proprio modo, un rapporto di comunicazione positivo con l'insegnante. Il gruppo classe ha lavorato in un clima sereno e mantenendo un atteggiamento sempre corretto nei confronti della docente. L'atmosfera pacata, alimentata dalla necessità di creare un dialogo comunicativo scevro da tensioni, ha rappresentato il veicolo fondamentale per la trasmissione chiara ed adeguata degli obiettivi sia educativi sia didattici in senso stretto. Il livello di competenza linguistica della classe si è evidenziato nel complesso soddisfacente e in sintonia con i diversi punti di partenza e con i disparati stili di apprendimento. Alcuni studenti hanno conseguito risultati ottimi; hanno saputo cogliere nessi interdisciplinari, sviluppare paralleli e saputo organizzare testi in lingua, viceversa altri allievi hanno fatto rilevare un'adeguata competenza comunicativa ed una conoscenza precisa degli argomenti proposti. Buona parte degli studenti è riuscita ad acquisire un lessico appropriato ed è in grado di relazionare su vari argomenti e testi letterari studiati, mentre un esiguo numero di essi, per mancanza di una buona preparazione linguistica di base, conosce le tematiche essenziali e gli autori più rappresentativi e relaziona su di essi in maniera semplice ma alquanto corretta. Lo studio della letteratura è partito dall'esame del periodo romantico per arrivare allo sviluppo della letteratura nel ventesimo secolo. Oltre allo studio del panorama storico e sociologico delle varie epoche, sono stati analizzati i principali movimenti letterari e gli autori più rappresentativi di ciascuno di essi integrando i contenuti con la lettura e l'analisi di alcuni estratti delle loro opere più importanti. I programmi sono stati svolti con regolarità, ma si è creato qualche rallentamento dovuto alla ripetizione di argomenti più impegnativi e alla ricerca dei loro percorsi di studio individuali. Non sono mancate discussioni in classe su tematiche di attualità.

**OBIETTIVI
REALIZZATI DALLA
CLASSE IN TERMINI
DI
CONOSCENZE**

Conoscenze:
esprimersi in modo corretto e appropriato, facendo uso di lessico specifico;
scrivere in modo adeguato, non solo per correttezza formale e appropriatezza lessicale, ma anche per coesione e coerenza testuale;
effettuare analisi, sintesi e commenti autonomi di testi poetici, narrativi e teatrali;
collegare l'autore al contesto culturale, anche in ambito interdisciplinare;
operare confronti tematici tra autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi diversi.

COMPETENZE	<p>Competenze: sapersi esprimere in L2 e sostenere le proprie opinioni in un dibattito; essere in grado di relazionare su argomenti letterari; sapere interpretare ed analizzare testi e documenti in lingua.</p>
CAPACITA'	<p>Capacità: saper cogliere i nessi interdisciplinari degli argomenti proposti; saper comunicare sia oralmente che per iscritto in modo coerente e coeso.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	<p>Le lezioni sono state frontali per ciò che concerne la preparazione dell'argomento. L'analisi del testo e l'approfondimento si è svolto, invece, con la partecipazione diretta dei ragazzi che hanno posto domande o hanno svolto esercizi e attività del testo. Agli studenti è stato sempre chiesto un lavoro domestico di studio e di ricerca/approfondimento personale volto soprattutto all'acquisizione di senso di responsabilità, metodo di studio, maturazione di analisi critica personale. Quasi tutti gli argomenti sono stati approfonditi in Internet in modo da trovare agganci con l'attualità. L'approccio è sempre stato il più possibile di tipo comunicativo nella presentazione di situazioni reali.</p>
VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA	<p>Al momento della redazione della seguente relazione, il programma previsto per la classe è stato interamente svolto, ad eccezione dei seguenti autori che saranno trattati dopo il 15 maggio: T.S.Eliot e George Orwell.</p>
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	<p>Libro di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Only Connect...new Directions, Voll. 2-3, Zanichelli editore; Fotocopie fornite dal docente; Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint; Appunti e mappe concettuali; Postazioni multimediali; Lavagna Interattiva Multimediale.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali competenze.</p>

DISCIPLINA: STORIA E FILOSOFIA
DOCENTE: SANGERMANO MICHELE

PRESENTAZIONE

Per quanto riguarda la situazione generale della classe V C, si evince una certa disponibilità nei confronti del dialogo educativo. È stato riscontrato un buon interesse per le discipline oggetto di studio: gli alunni hanno un approccio razionale e critico nei confronti della realtà storica, culturale ed esistenziale.

Buona parte degli studenti ha confermato buone capacità di analisi e sintesi, una buona criticità, soddisfacenti capacità espositive, e, nel complesso, interessanti potenzialità intellettive.

Dal punto di vista disciplinare, la classe assume, nella maggior parte dei casi, un comportamento abbastanza corretto. Alcuni alunni mostrano attenzione durante tutta la durata della spiegazione, partecipando attivamente al dialogo educativo con interventi appropriati; non tutti riescono a mantenere la concentrazione per il tempo necessario. Per quanto riguarda gli impegni scolastici da assolvere a casa, il senso di responsabilità è pressoché distribuito in tutta la classe, anche se in maniera diversa tra i singoli alunni. La maggior parte degli studenti ha studiato in maniera costante, svolgendo regolarmente i compiti assegnati, ma vi è anche qualcuno che si è impegnato con minore assiduità. La classe ha svolto un modulo in inglese sulla prima Guerra Mondiale.

**OBIETTIVI REALIZZATI
DALLA CLASSE IN
TERMINI DI**

**Conos-
cenze
e
compr-
ension-
e**

- Il pensiero filosofico dall'Illuminismo all'Idealismo
- Filosofie contemporanee
- Dalla nascita del socialismo moderno alla Guerra Fredda.

	<p>Comp etenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare e contestualizzare le diverse risposte di filosofi ad uno stesso problema - Individualizzare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea - Attualizzare le conoscenze mediante collegamenti tra passato e presente
	<p>Abilità specifi che acquis ite</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione del pensiero umano - Definire e comprendere termini e concetti - Enuclerare le idee essenziali - Riassumere le tesi fondamentali
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • lezione dialogata • lettura e analisi di testi • approfondimenti individuali
<p>VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)</p>	<p>Tutti gli argomenti di studio sono stati svolti regolarmente e nel pieno rispetto del piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno scolastico.</p>
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p>Testo adottato: Filosofia – Abbagnano, Fornero “La ricerca del pensiero: Da Schopenhauer a Freud”, ed. Paravia; Storia – Brancati, Pagliarani, Trebbi “Dialogo con la storia, l'attualità”, ed. La nuova Italia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • libri d'autore
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione è stata formativa (<i>in itinere</i>) e sommativa (<i>nelle valutazioni quadrimestrali e finali</i>). Sono stati seguiti, inoltre, i seguenti criteri obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza degli argomenti trattati; ▪ capacità di rielaborazione e interpretazione del pensiero degli autori studiati; ▪ capacità espositiva e proprietà del linguaggio specifico. <p>Le tipologie di prove adottate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni orali • dialoghi e discussioni guidate • questionari (A Risposta Aperta Di Tipologia B)

**PROFILO DELLA
CLASSE**

La classe, nella quale ho mantenuto la continuità didattica nel triennio, ha complessivamente mostrato sufficienti condizioni di attenzione, capacità di apprendimento e risorse di metodo, disponibilità al lavoro in classe ma poco a casa, adeguato senso di responsabilità e non sempre sufficiente volontà di superare carenze e difficoltà. Gli studenti hanno sempre tenuto un comportamento corretto e sostanzialmente collaborativo, e, sebbene alcuni si siano mostrati decisamente poco inclini all'interazione con l'insegnante nelle lezioni partecipate, altri alunni hanno assunto, in tali fasi, un ruolo attivo, apportando un contributo all'attività didattica e mostrando curiosità intellettuale verso gli argomenti proposti. Se, dunque, per un parte di alunni il percorso di apprendimento è risultato in una acquisizione di conoscenze soddisfacente e in capacità di orientarsi nell'ambito della disciplina, per altri studenti, sprovvisti di competenze sicure, e/o motivazione, lo studio della disciplina ha presentato maggiori difficoltà, sia in relazione agli aspetti della didattica che del lavoro autonomo. Pertanto, il profilo della classe si può definire eterogeneo per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e può essere sintetizzato come segue: la maggioranza degli studenti si pone nella fascia compresa tra il sufficiente e il discreto. Più ridotti sono invece i due gruppi di coloro i quali si attestano su rendimenti ottimi o, al contrario, raggiungono appena risultati omogeneamente sufficienti.

**OBIETTIVI
REALIZZATI DALLA
CLASSE IN TERMINI
DI
CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere il concetto di funzione, di funzione pari, dispari, crescente e decrescente, di funzione continua.
- Conoscere il concetto di limite, i limiti fondamentali.
- Conoscere i teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato.
- Sapere il concetto di punto di discontinuità e saperli classificare.
- Conoscere i teoremi delle funzioni derivabili.
- Conoscere il significato di integrale indefinito e di integrale definito e il legame esistente tra i due.
- Conoscere le regole di integrazione
- Conoscere il concetto di equazione differenziale e sue soluzioni
- Conoscere alcuni contesti di applicazione del calcolo della probabilità nell'analisi e indagine e

	modellizzazione della realtà
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Comprendere e analizzare dall'equazione di una funzione alcune caratteristiche del suo grafico. ○ Saper applicare i teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. ○ Comprendere il significato di derivata di una funzione e interpretare geometricamente la derivata di una funzione in un punto ○ Saper applicare i teoremi delle funzioni derivabili ○ Comprendere il significato del teorema fondamentale del calcolo integrale. ○ Sapere risolvere problemi in riferimento alla ricerca di massimi e minimi, risolvere problemi riguardanti studio di funzione
ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Saper calcolare i limiti ed eliminare le forme di indeterminazione. ○ Saper confrontare infiniti e infinitesimi. ○ Stabilire la continuità di una funzione e caratterizzare i punti di discontinuità ○ Saper individuare e classificare i punti di discontinuità ○ Saper calcolare le derivate. ○ Saper determinare l'equazione della tangente ad una funzione in un suo punto ○ Saper calcolare gli integrali indefiniti e definiti. ○ Saper calcolare aree e volumi utilizzando gli integrali definiti. ○ Saper risolvere equazioni differenziali del primo ordine a variabili separate o separabili e lineari. ○ Saper calcolare la probabilità di un evento semplice e composto
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione frontale per affrontare in modo rigoroso e puntuale gli argomenti ○ Lavoro di gruppo e uso del tutoraggio (all'interno della classe è stato attivato lo studio assistito, creando delle figure di tutoraggio tra gli alunni) ○ Lezione "partecipata" per stimolare negli alunni la formazione di un'attività di ricerca dei concetti matematici ○ Esercitazione collettiva e/o individuali

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)	
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	.Libro di testo: <i>Bergamini-Trifone-Barozzi "Matematica.blu 2.0"</i> <i>Zanichelli</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Dispense fornite dal docente. ○ Presentazio ni realizzate tramite il software PowerPoint. ○ Appunti e mappe concettuali. ○ Postazioni multimediali. ○ Lavagna Interattiva Multimediale. ○ Software: EffeDiX- PowerPoint
CRITERI DI VALUTAZIONE	Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: <ul style="list-style-type: none"> - la situazione di partenza; - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; - l'acquisizion e delle principali competenze.

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: MAIETTA VERDOLINA

**PROFILO DELLA
CLASSE**

La classe, nella quale ho mantenuto la continuità didattica nel triennio, ha complessivamente mostrato sufficienti condizioni di attenzione, capacità di apprendimento e risorse di metodo, disponibilità al lavoro in classe ma poco a casa, adeguato senso di responsabilità e non sempre sufficiente volontà di superare carenze e difficoltà. Gli studenti hanno sempre tenuto un comportamento corretto e sostanzialmente collaborativo, e, sebbene alcuni si siano mostrati decisamente poco inclini all'interazione con l'insegnante nelle lezioni partecipate, altri alunni hanno assunto, in tali fasi, un ruolo attivo, apportando un contributo all'attività didattica e mostrando curiosità intellettuale verso gli argomenti proposti. Se, dunque, per un parte di alunni il percorso di apprendimento è risultato in una acquisizione di conoscenze soddisfacente e in capacità di orientarsi nell'ambito della disciplina, per altri studenti, sprovvisti di competenze sicure, e/o motivazione, lo studio della disciplina ha presentato maggiori difficoltà, sia in relazione agli aspetti della didattica che del lavoro autonomo. Pertanto, il profilo della classe si può definire eterogeneo per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e può essere sintetizzato come segue: la maggioranza degli studenti si pone nella fascia compresa tra il sufficiente e il discreto. Più ridotti sono invece i due gruppi di coloro i quali si attestano su rendimenti ottimi o, al contrario, raggiungono appena risultati omogeneamente sufficienti. Gli alunni sono in grado di risolvere semplici esercizi, per la maggior parte di essi lo studio risulta essere mnemonico.

**OBIETTIVI
REALIZZATI DALLA
CLASSE IN TERMINI
DI
CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere le proprietà fondamentali del campo elettrico e del campo magnetico.
- Comprendere il ruolo della simmetria nel calcolo dei campi prodotti da semplici distribuzioni di carica e di corrente.
- Conoscere le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere.
- Conoscere la definizione di ampere e di coulomb.
- Conoscere la legge di Biot e Savart.
- Conoscere la forza di Lorentz.
- Conoscere la traiettoria di una carica elettrica in moto in campi elettrici e magnetici.
- Conoscere il selettore di velocità e lo spettrometro di massa.
- Conoscere il concetto di flusso e circuitazione del campo

	<p>magnetico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il teorema di Ampere. • Conoscere le proprietà magnetiche dei materiali e il ciclo di isteresi magnetica • Conoscere il concetto di elettromagnete. <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato di forza elettromotrice indotta, la legge di Faraday-Neumann e le sue applicazioni. • Conoscere la legge di Lenz • Conoscere le correnti di Foucault. • Conoscere il concetto di autoinduzione e mutua induzione. • Conoscere i concetti di energia e densità del campo magnetico. <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le equazioni di Maxwell. • Conoscere l'esperimento di Michelson-Morley • Conoscere gli assiomi della relatività ristretta • Conoscere le leggi della dilatazione dei tempi e della contrazione delle lunghezze. • Conoscere le trasformazioni di Lorentz. • Conoscere l'intervallo invariante. • Conoscere l'equivalenza tra massa ed energia. • Conoscere l'effetto doppler relativistico. • Conoscere i principi della relatività generale.
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico. • Comprendere il principio di funzionamento di un motore elettrico e di un elettromagnete. • Descrivere la forza di Lorentz • Saper definire la forza elettromotrice indotta • Saper analizzare i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione • Saper descrivere il funzionamento dell'alternatore. • Comprendere il significato delle grandezze elettriche efficaci. • Saper utilizzare le leggi di Maxwell. • Capire in che modo le teorie sulla relatività hanno influenzato il mondo scientifico
<p style="text-align: center;">ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza. • Saper calcolare la forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente. • Saper calcolare la forza su una carica in moto. • Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper svolgere semplici esercizi applicando la lle di Faraday-Neumann e la legge di Lenz • Saper applicare le leggi della relatività
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	<p>-Lezione frontale.</p> <p>-Esercitazioni collettive e individuali, in piccoli gruppi o in -"coppia di aiuto", sui temi affrontati nella lezione frontale</p> <p>Video da internet</p>
VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)	<ul style="list-style-type: none"> • Il programma è stato svolto regolarmente (non è stata approfondita la parte relativa alle onde elettromagnetiche)
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	<p>-Libro di testo: <i>Ugo Amaldi " L'Amaldi per i licei scientifici.blu" Zanichelli vol.2 e vol.3</i></p> <p>-Dispense fornite dal docente.</p> <p>-Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint.</p> <p>-Appunti e mappe concettuali.</p> <p>Postazioni multimediali.</p> <p>-Lavagna Interattiva Multimediale.</p> <p>-Software:</p> <p>-Calcolatrice scientifica</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello di partenza - Grado di comprensione - Grado di impegno ed interesse mostrati - Capacità di elaborazione dell'informazione - Capacità di intuizione, deduzione, analisi e sintesi - Rielaborazione personale - Ordine e precisione nel lavoro personale e nelle eventuali verifiche scritte - Padronanza del linguaggio specifico - Conoscenze disciplinari - Risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti - Presenza alle lezioni

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof.ssa ERCOLINO CARMELINA

<p>PROFILO DELLA CLASSE</p>	<p>La classe, nonostante mi sia stata affidata nel corrente anno scolastico, si è mostrata seria e corretta, sempre disponibile a accogliere qualunque proposta didattica, creando, in tal modo, un clima di serenità relazionale che ha permesso a tutti gli allievi di acquisire i concetti fondanti della disciplina. Alcuni alunni, più motivati e responsabili, hanno evidenziato una buona conoscenza dei contenuti e hanno mostrato una discreta capacità di analizzare fatti e fenomeni, di utilizzare correttamente i concetti appresi anche in situazioni nuove, di seguire i procedimenti scientifici e di sapersi esprimere con terminologia specifica. Ciò grazie all'attenzione costante durante le spiegazioni e ad uno studio regolare, critico e consapevole.</p> <p>Qualche studente ha dimostrato un processo di apprendimento più lento, a causa di un metodo di studio meno efficace e di una limitatezza dei mezzi linguistici, pervenendo, perciò, ad un livello di conoscenza dei contenuti e dei concetti, più superficiale e ad una capacità espositiva meno lineare. Le attività di recupero si sono concentrate in genere nella comprensione dei concetti di chimica organica, utili poi nella comprensione del metabolismo. Questo ha rallentato inizialmente il lavoro, ma in seguito ha consentito una comprensione adeguata dei fenomeni e dei processi svolti.</p>
<p>OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE</p>	<p>In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:</p> <p>la classe mediamente presenta un discreto livello nell'acquisizione di argomenti, concetti, teorie riguardanti la chimica organica, la biochimica, il metabolismo energetico e alcuni aspetti geologici del pianeta Terra; riesce ad utilizzare procedure, metodi e una terminologia sintetica ed appropriata da un punto di vista scientifico; la maggior parte degli alunni si orienta nell'analisi di fatti e fenomeni naturali, conosce l'importanza che gli avvenimenti e le ricerche scientifiche attuali hanno avuto nel definire, ampliare e risistemare le conoscenze scientifiche.</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Gli studenti, mediamente, hanno raggiunto un soddisfacente grado di utilizzo delle metodologie e delle conoscenze apprese nell'approccio verso nuove problematiche. Soltanto alcuni, però, sono in grado di interpretare criticamente i processi esaminati e organizzarli in modo autonomo.</p>

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE	<p>Una buona parte degli alunni sa ricercare collegamenti tra le tematiche affrontate, riesce ad individuare relazioni di causa-effetto e implicazioni logico deduttive delle conoscenze, viste nell'iter scolastico. Soddisfacenti sono le capacità intuitive e di analisi. Qualche alunno, invece, difetta nelle capacità di rielaborazione personale, mostrando difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	<p>E' stata utilizzata, prevalentemente, la lezione frontale, durante la quale agli studenti sono stati presentati i contenuti curando che l'informazione fosse comprensibile a tutti e integrando, o stimolando a collegare, le nuove informazioni con quelle precedentemente apprese.</p> <p>Gli argomenti sono stati trattati seguendo il libro di testo, con l'ausilio di presentazioni e qualche filmato a integrazione di alcune parti del programma.</p>
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	<p>Libro di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Passannati- Sbriziolo "Noi e la chimica" Tramontana; • Lupia-Palmieri: "Osservare e capire la terra" Zanichelli • Valitutti "Biochimica e biotecnologie" <p>Presentazioni realizzate tramite il software PowerPoint. Lavagna Interattiva Multimediale.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la situazione di partenza; -l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; -i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; -l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; -l'acquisizione delle principali competenze.

DISCIPLINA: Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: prof. Arch. Luigi Raia

**PROFILO DELLA
CLASSE**

La classe presenta complessivamente una buona preparazione generale.
Gli alunni appaiono motivati e responsabili.
Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico.

**OBIETTIVI
REALIZZATI DALLA
CLASSE IN TERMINI
DI
CONOSCENZE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Conoscere le diverse concezioni estetiche per una fruizione consapevole della produzione artistica del passato e della contemporaneità

Utilizzare e produrre testi mediali.

2. Comprendere il divenire storico e le dinamiche e le dinamiche culturali nel loro effettivo sviluppo e nella loro reale estensione, non sempre rispondente a ovvii criteri di consequenzialità e contiguità

3. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

COMPETENZE

Acquisire piena consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica e ambito socio-culturale di riferimento.

Comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere.

Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare.

Acquisire come dato fondamentale il concetto di *artistico*, come pertinenza del linguaggio delle arti visive in opposizione al concetto consumistico del *bello*.

Applicare la precipua terminologia e i relativi concetti di riferimento nell'analisi e nell'esplicazione dei fenomeni artistici oggetto di studio.

Acquisire un'effettiva padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza.

	<p>Conoscenza dei metodi di rappresentazione come elementi compositivi e descrittivi nella specificità espressiva, strutturale e compositiva nelle arti figurative.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti di verifica mediante una corretta applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione degli elaborati.</p> <p>Padroneggiare il disegno come strumento di rappresentazione esatta di figure piane e solidi geometrici per facilitare la comprensione nell'ambito della geometria svolta nel programma di matematica.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per acquisire capacità di visualizzazione spaziale.</p>
<p>ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE</p>	<p>Saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche.</p> <p>Saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica, per riconoscere unità e unicità.</p> <p>Saper individuare tecniche, materiali e procedure, funzioni e committenze di un processo creativo, riferendole alle istanze di un più ampio contesto culturale e socio-economico.</p> <p>Conoscere gli strumenti informatici per il disegno.</p> <p>Saper impostare e impaginare gli elaborati con uso corretto del lettering e del segno grafico.</p> <p>Accurata presentazione grafica degli elaborati.</p> <p>Corretta applicazione dei metodi e delle procedure nella soluzione di problemi grafici.</p> <p>Saper leggere lo spazio nelle sue articolazioni volumetriche e saper scegliere, di volta in volta, le proiezioni più opportune a rappresentarle.</p> <p>Saper applicare le metodiche proiettive e la Teoria delle ombre nello studio e nella progettazioni di architettonici.</p> <p>Comprendere la specificità delle regole del metodo di rappresentazione usato.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Breve lezione frontale per i commenti introduttivi; 2. Presentazione in power point con immagini e filmati, sollecitandone la decodifica e la comprensione; 3. Costruzione in classe di mappe concettuali, tavole cronologiche e sinottiche; 4. Lezione interattiva in forma di riflessione guidata e dialogata, attraverso l'alternanza di domande, brevi risposte, brevi spiegazioni; 5. Insegnamento per problemi, presentazione di una situazione problematica nuova per la quale si ricerca una soluzione. In

	<p>laboratorio con analisi, ricerca, sintesi; Insegnamento per progetti, attività volta all'elaborazione di un prodotto o di un saggio breve anche in formato multimediale.</p>
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo: <i>Disegno e Rappresentazione</i>, Sergio Sammarone, Zanichelli; <i>Il Cricco di Teodoro</i>, Zanichelli. ▪ Tavole cronologiche ▪ Tavole sinottiche ▪ concettuali ▪ Lavagna interattiva multimediale ▪ Filmati presenti in internet ▪ Siti internet d'interesse correlato ▪ o musei <p style="text-align: right;">Mappe</p> <p style="text-align: right;">Visite a mostre</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione degli elaborati grafici si è basata su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • correttezza nella composizione, nell'applicazione del metodo di rappresentazione e nella coerenza logica dello svolgimento; • rispetto delle norme grafiche; • pulizia, precisione, impaginazione ed uso corretto degli strumenti tradizionali del disegno; • rispetto dei termini di consegna; • autonomia; • originalità e creatività.

DISCIPLINA: Educazione fisica
DOCENTE: Prof.ssa Abbate Monica

PROFILO DELLA CLASSE	La classe si presenta, pur nell'omogeneità, differente per attitudini, interesse e disponibilità psico-motorie. Alla fine dell'anno si può dire che tutti gli alunni hanno progredito notevolmente in relazione alla situazione di partenza, il grado di maturità psicofisica e comportamentale. Gli obiettivi dell'area cognitiva sono stati conseguiti da tutti gli alunni che hanno consolidato il carattere la socializzazione e la collaborazione nel gruppo e nella classe, dimostrando correttezza e maturità.
OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE	In relazione alla programmazione curriculare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: <ul style="list-style-type: none">• Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base;• Potenziamiento fisiologico, in questo ambito è stato curato particolarmente:<ul style="list-style-type: none">• il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie• il rafforzamento della potenza muscolare• la mobilità e la scioltezza muscolare• la velocità,• consolidamento del carattere e della socialità• conoscenza e pratica delle attività ludiche e sportive.• informazione sulla tutela della salute.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• L'armonico sviluppo corporeo dell'adolescente, attraverso il miglioramento fisico e muscolare;• la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità sia come disponibilità e padronanza motoria che per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale;• prendere coscienza dei benefici portati dall'attività fisica;• aiutare a superare le difficoltà e le contraddizioni dell'età;• prendere coscienza della propria corporeità.
ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none">• Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base.• Potenziamiento fisiologico. In questo ambito è stato curato particolarmente:<ol style="list-style-type: none">1. Il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie.2. Il rafforzamento della potenza muscolare.3. La mobilità e la scioltezza muscolare.4. La velocità.• Consolidamento del carattere e della socialità.• Conoscenza e pratica delle attività ludiche e sportive.• Informazione sulla tutela della salute

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>Gli esercizi e i giochi sport sono stati proposti in modo diverso così da stimolare l'attenzione, la concentrazione, la motivazione e, quindi, l'apprendimento. L'importante è che le allieve/i abbiano compreso l'essenza dell'esercizio e del gioco. I metodi utilizzati sono stati quelli della risoluzione dei problemi e il metodo misto (globale-analitico-globale).</p>
<p>MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI</p>	<p>Libro di testo: Vicini Marisa – “Diario di scienze motorie e sportive”, volume unico, ed. Archimede edizioni. Palestra chiusa, tavoli da ping pong, palloni di pallavolo, di basket, libro di testo, grandi e piccoli attrezzi.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La verifica delle competenze motorie è stata compiuta con metodi differenti, ma complementari, allo scopo di superare la parzialità di ciascuno di essi e pervenire ad una valutazione integrata di abilità, capacità motorie e conoscenze. Si è ricorso alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutazione sommativa, per verificare in un momento preciso un certo risultato; • valutazione formativa per accertare le tappe dell'apprendimento e le eventuali difficoltà da superare; • autovalutazione per orientare l'allievo/a alla gestione consapevole del proprio apprendimento, individuando i criteri di riuscita e mettendo in relazione gli effetti prodotti e gli effetti utilizzati.

DISCIPLINA: Religione

DOCENTE: Prof.ssa Maria Antonietta Guerriero

PRESENTAZIONE

La classe risulta composta da 20 alunni, tutti si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. La frequenza, da parte della quasi totalità degli alunni, è stata regolare.

La classe, nel corso di quest'anno scolastico, ha dimostrato un notevole interesse per la disciplina, partecipando con disponibilità alla discussione dei vari argomenti proposti e approfondendo con serietà e impegno le conoscenze del fenomeno religioso.

Gli alunni hanno inoltre proposto degli argomenti, per lo più tratti dalla vita e dalla cronaca quotidiana tentando una lettura in chiave cristiana.

Il comportamento della classe è stato corretto

**OBIETTIVI
REALIZZATI
DALLA CLASSE
IN TERMINI DI**

**Conoscenze
e
comprensione**

Le lezioni sono state impostate prevalentemente sul dialogo introdotto da testimonianze, letture dei documenti del Magistero della Chiesa e degli articoli del Nuovo Catechismo della Chiesa Cattolica.

Competenze

Gli alunni hanno approfondito la conoscenza del linguaggio religioso specificamente di quello cristiano cogliendo punti di contatto e di divergenza con il linguaggio della realtà socio-culturale attuale.

**Abilità
specifiche
acquisite**

Gli alunni sono passati dal piano della conoscenza a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla storia della Chiesa e sulla vita individuale e sociale.

METODOLOGI E DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO	<p>Nel processo didattico accanto alle brevissime lezioni frontali, alcune delle quali tenute da esperti, saranno avviate molteplici attività come il reperimento e la corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico culturali) in maniera da conoscere un fatto documentato in modo oggettivo e critico; la ricerca individuale e di gruppo per meglio realizzare l'interiorizzazione, l'approfondimento e la socializzazione; il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi proprio per realizzare quella contestualizzazione religiosa e culturale tipica dell'IRC.</p>
MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI	<p>Libro di testo: G. Marinoni, C. Cassinotti "La domanda dell'uomo", ed. Marietti scuola. Per un valido apprendimento della disciplina sono stati utilizzati : libro di testo, dispense integrative, cd-rom, LIM</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione, si e' tenuto presente, nella verifica dei singoli argomenti, da una parte dell'impegno scolastico di attenzione, di ascolto, di rielaborazione dei contenuti proposti, dall'altra dell'interesse personale, della partecipazione e la capacità creativa rispetto alla proposta fatta.</p>

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Programma di Italiano

Storia della letteratura ed antologia

G. Leopardi

L'infinito

La ginestra

Dialogo della Natura e di un Islandese

Uno dei grandi Idilli a scelta

Il verismo: G. Verga.

Rosso Malpelo

Il Decadentismo ed il Simbolismo

G. Pascoli

Gelsomino notturno

Novembre

L'assiuolo

Temporale

G. D'Annunzio

La pioggia nel pineto

Il Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

L. Pirandello

Il treno ha fischiato

I. Svevo

U. Saba

A mia moglie

La capra

Trieste

Il teatro degli artigianelli

Amai

G. Ungaretti

Il porto sepolto

Veglia

Soldati

Mattina

I fiumi

Tutto ho perduto

L'Ermetismo

S. Quasimodo

Ed è subito sera

E. Montale

Meriggiare pallido e assorto

*Spesso il male di vivere ho incontrato
La casa dei doganieri
Non chiederci la parola*

Si prevede inoltre di trattare

Sviluppi della letteratura del secondo dopoguerra

Divina Commedia: *Paradiso*, canti: I, III, VI, XI, XV, XVI (in sintesi), XVII (in sintesi), XXXIII (prima parte e parte finale).

Programma di Latino

SENECA: vita, opere, azione e predicazione, etica e politica, lingua e stile

De brevitate vitae, I, 1-4 (in traduzione)

Epistolae ad Lucilium 47 (in lingua)

QUINTILIANO: vita, l'opera, la funzione storica e culturale, lingua e stile

Institutio Oratoria, (in lingua)

I 1, 3, 8-12

LA NATURA E LE TECNICHE: PLINIO IL VECHIO

L'eredità greca

Scienza e tecnologia a Roma (**PLINIO IL VECCHIO**)

TACITO: vita, opere, pensiero, concezione storiografia, lingua e stile

EPISTOLOGRAFIA E BIOGRAFIA

Generi diversi, funzioni comuni

PLINIO IL GIOVANE.

SVETONIO, vita, opere, figura letteraria.

LA VOCE DI CHI NON HA VOCE: FEDRO, PERSIO, GIOVENALE, MARZIALE

LA FAVOLA DI FEDRO, IL MOMENTO DELLA DENUNCIA

L'ESPRESSIONE DEL DISGUSTO NELLA SATIRA DI PERSIO

GIOVENALE, POETA INDIGNATO

MARZIALE: LA REALTÀ TRA IL SERIO E IL FACETO

(Un epigramma di Marziale a scelta in lingua)

IL ROMANZO: PETRONIO E APULEIO

La narrativa nel mondo antico

Il romanzo greco

Il romanzo latino

PETRONIO: vita, opera, poetica tecniche narrative, lingua e stile *Satyricon* (in lingua) 31,

32, 33 (parte), 34 (parte)

APULEIO: vita, opere, l'autore e il suo tempo, lingua e stile

LA LETTERATURA CRISTIANA

AGOSTINO: vita, opere (in particolare *Confessiones* e *De Civitate Dei*), pensiero, lingua e stile

PROGRAMMA di INGLESE

THE EARLY ROMANTIC AGE

The Historical and Social context: Industrial and Agricultural Revolutions, Industrial society.

The literary context: Emotions vs Reason, the Sublime.

The Gothic novel.

Mary Shelley: life and main works.

"Frankenstein or the Modern Prometheus", plot, the influence of science, the double, main themes.

THE ROMANTIC AGE

The historical and social context: From the Napoleonic Wars to the Regency.

The literary context: The Egotistical Sublime, Reality and vision.

The Historical Novel.

The Novel of Manners.

Two generations of Romantic poets

William Wordsworth: life and works, "Lyrical Ballads" The Manifesto of English Romanticism, Nature, The senses and memory, Recollection in tranquility, the poet's task. "Preface" to the second edition of Lyrical ballads text analysis. "Daffodils" text analysis.

George Gordon Byron: life and works, the Byronic hero, Byron's individualism. "Childe Harold's Pilgrimage": the structure of the poem, extracts from the first canto and the fourth canto. "Don Juan": the structure of the poem and main themes. **Percy Bysshe Shelley:** life and work, freedom and love, nature, the role of imagination, "Ode to the West Wind" text analysis.

THE VICTORIAN AGE

The Historical and social context: The early Victorian Age, the later years of Queen Victoria's reign, life in Victorian Britain, the Victorian Compromise, the Victorian frame of mind, the role of woman angel or pioneer, the British empire. The literary context: the Victorian novel, types of novels. **Charles Dickens:** life and works, the plots and characters in his novels. "Oliver Twist": the plot, London's life, the world of the workhouse, the exploitation of children.

Extract: "Oliver wants some more" text analysis. "Hard Times": the plot and the main characters. Utilitarian principles, Industrial cities, Victorian Education.

Extract "Coketown" text analysis till line 18. Extract "The definition of a horse" text analysis.

Aestheticism and Decadence, Dandy.

Oscar Wilde: life and works, the decadent aesthete, the rebel and the dandy.

"The Picture of Dorian Gray" the plot, characters, the theme of beauty, the double.

Extract: "Preface" text analysis. Extract: "I would give my soul" text analysis.

THE MODERN AGE

The historical and the social context: The Edwardian age, From Edward VII to World War I, Britain at war, The Twenties and the Thirties, the rise of the Labour Party, the Irish Question, the Suffragette Movement, the General Strike of 1926, Economic Depression, World War II. The Literary Context: Modernism, The Modern poetry, Imagism, Symbolism, Free verse, the Modern novel, Stream of consciousness and interior monologue.

Thomas Stearns Eliot: life and works, the new concept of history. "The West Land" the structure, the mythical method.

Extract: "The Burial of the Dead" text analysis.

James Joyce: life and works, impersonality of the artist, Joyce and Ireland, use of myth, the antihero, stream of consciousness, interior monologue.

"Dubliners": the origin of the collection, the use of epiphany, paralysis.

Extract: "Eveline" text analysis. **George Orwell:** life and works dystopia, conception of art, language and style, use of allegory, themes, hatred for totalitarianism. "Nineteen Eighty- Four": plot, an anti-utopian novel, Winston Smith.

Extract: "Big Brother is watching you" text analysis.

Programma di Filosofia

Contenuti:

- CARATTERI GENERALI DELL'ILLUMINISMO
- KANT

La fondazione del sapere.
La morale del dovere.
Il giudizio estetico e il giudizio teleologico.
La religione, la storia e il futuro dell'umanità.

- ROMANTICISMO E IDEALISMO
- FICHTE

La filosofia dell'Io.
L'idealismo etico.
L'Io assoluto e la metafisica del soggetto.
La dialettica e il rapporto Io/Non Io.
La morale.
La concezione politica.
L'ultima fase del pensiero fichtiano.

- LA FILOSOFIA POSITIVA
- HEGEL

Gli scritti giovanili
Il confronto critico con le filosofie contemporanee.
I presupposti della filosofia hegeliana.
L'autocoscienza e il sapere.
La fenomenologia dello spirito.
La filosofia come sistema.
La filosofia della storia.

- SCHOPENHAUER

Il mondo come rappresentazione.
La metafisica di Schopenhauer: la Volontà.
La liberazione dalla Volontà.

- KIERKEGAARD

L'esistenza e il singolo.
Dall'angoscia alla fede.

- DESTRA E SINISTRA HEGELIANE
- LIBERALISMO
- SOCIALISMO
- MARX

La concezione materialistica della storia.

Lavoro e alienazione nel sistema capitalista.
Il materialismo storico.
Lo sviluppo storico dell'Occidente e la lotta di classe.

- IL POSITIVISMO EVOLUZIONISTICO
- IL PRAGMATISMO
- NIETZESCHE

La demistificazione della conoscenza e della morale
L'annuncio di Zarathustra.
Il nichilismo
La volontà di potenza

- FREUD E LA PSICOANALISI

Programma di Storia

- LA PRIMA GUERRA MONDIALE
 - Le origini del conflitto
 - L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento
 - Guerra di logoramento e guerra totale
 - Intervento americano e sconfitta tedesca
- L'ITALIA NELLA GRANDE GUERRA
 - Il problema dell'intervento
 - L'Italia in guerra
 - La guerra dei generali
 - Da Caporetto a Vittorio Veneto
- IL COMUNISMO IN RUSSIA
 - La rivoluzione di febbraio
 - La rivoluzione d'ottobre
 - Comunismo di guerra e nuova politica economica
 - Stalin al potere
- IL FASCISMO IN ITALIA
 - L'Italia dopo la prima guerra mondiale
 - Il movimento fascista
 - Lo Stato totalitario
 - Lo Stato corporativo
- IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA
 - La repubblica di Weimar
 - Adolf Hitler e Mein Kampf
 - La conquista del potere
 - Il regime nazista
- ECONOMIA E POLITICA TRA LE DUE GUERRE MONDIALI
 - La grande depressione
 - Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta
 - La guerra civile spagnola
 - Verso la guerra
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE
 - I successi tedeschi in Polonia e in Francia
 - L'invasione dell'URSS
 - La guerra globale
 - La sconfitta della Germania e del Giappone
- 12. L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE
 - Dalla non belligeranza alla guerra parallela
 - La guerra in Africa e in Russia
 - Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo
 - L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione
- LO STERMINIO DEGLI EBREI
- LA GUERRA FREDDA

Programma di Matematica

Le funzioni e le loro proprietà:

Definizione di funzione, funzioni iniettive, suriettive e biettive, funzioni: composte – inverse -costanti - lineari- quadratiche- polinomiali intere e fratte. Intervalli di \mathbb{R} (limitati, illimitati, chiusi, aperti, semichiusi). Intorno di un punto, destro e/o sinistro. Punto isolato e punto di accumulazione. Dominio di funzioni composte. Ricerca del codominio. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche e monotone. Segno di una funzione.

Limiti delle funzioni:

Approccio intuitivo al concetto di limite. Limiti al finito. Limiti all'infinito. Limite destro e sinistro. Limite per eccesso e per difetto. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Significato intuitivo di funzione continua. Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Vari tipi di discontinuità. Limiti notevoli (il secondo senza dimostrazione). Eliminazione delle forme indeterminate. Asintoti. Grafico probabile di una funzione

Calcolo differenziale:

La derivata di una funzione: il problema della tangente, il rapporto incrementale, la derivata sinistra e la derivata destra. La continuità e la derivabilità. Le derivate delle funzioni elementari ($f(x)=x$, $f(x)=x^2$, $f(x)=\cos x$, $f(x)=\sin x$, $f(x)=e^x$, $f(x)=a^x$) (con dim.). I teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata della potenza di una funzione, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni (con dim.). Derivata della funzione composta (senza dim.). Derivata di $f(x)^{g(x)}$ (senza dim.). Derivata della funzione inversa (dim. geometrica). Derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione e suo significato geometrico. La retta tangente al grafico di una funzione: i punti stazionari, i punti angolosi, le cuspidi, i flessi a tangente verticale. Applicazioni delle derivate alla fisica. I teoremi del calcolo differenziale: il Teorema di Rolle, il Teorema di Lagrange e i suoi corollari, le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Il teorema di Cauchy. I Teoremi di de L'Hospital (senza dim.) e le forme di indeterminazione. I massimi, i minimi e i flessi: le definizioni di massimo, minimo e flesso. La ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima. La ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda. La ricerca dei massimi, minimi, e flessi con il metodo delle derivate successive (senza dim.). I problemi di massimo e minimo.

Lo studio delle funzioni

Lo studio di una funzione e la determinazione del suo grafico: funzione polinomiale,

razionale fratta, irrazionale, goniometrica, esponenziale e logaritmica. Applicazioni dello studio di una funzione: risoluzione grafica di equazioni

Gli integrali indefiniti

L'integrale indefinito e le sue proprietà: primitiva di una funzione. Gli integrali indefiniti immediate. L'integrazione per sostituzione. L'integrazione per parti. L'integrazione di funzioni razionali fratte.

Gli integrali definiti

L'integrale definito e le sue proprietà: il trapezoide, integrale definito di una funzione positiva o nulla, la definizione generale di integrale definito. Il teorema fondamentale del calcolo integrale: il teorema della media, la funzione integrale, il teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow), il calcolo dell'integrale definite. Il calcolo delle aree: aree di figure piane, la funzione è almeno in parte negativa, due funzioni delimitano una superficie chiusa. Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. La lunghezza di un arco di curva piana e l'area di una superficie di rotazione. Teorema di Guldino. Applicazioni degli integrali alla fisica

La risoluzione approssimata di una equazione

Calcolo approssimato delle radici di un'equazione: la separazione delle radici: teorema di esistenza degli zeri, primo e secondo teorema di unicità dello zero (senza dim.)

Metodo di bisezione

**L'integrazione numerica*

Metodo dei rettangoli (senza dim.)

**Probabilità*

Concezione classica, statistica, soggettiva. Impostazione assiomatica. La probabilità della somma logica di eventi: eventi compatibili ed incompatibili, teorema della probabilità totale. Probabilità condizionata: eventi indipendenti ed indipendenti. La probabilità del prodotto logico di eventi. Il problema delle prove ripetute. Teorema della probabilità composta. Teorema di Bayes (senza dimostrazione) e relative applicazioni.

**Cenni sulle geometrie non euclidee*

Gli argomenti contrassegnati con l' * saranno svolti dopo il 15 maggio.

IL MAGNETISMO

Fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. I poli magnetici terrestri. Fenomeni di magnetismo naturale, attrazione e repulsione tra poli magnetici, il campo magnetico, le caratteristiche del campo magnetico, le linee di campo, confronto tra l'interazione magnetica e l'interazione elettrica, dipoli elettrici e dipoli magnetici. Forze tra magneti e correnti: l'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti, l'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente, la legge di Ampère, la permeabilità magnetica del vuoto, definizione dell'ampere, intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI. Forza magnetica su un filo percorso da corrente, la formula di Biot-Savart, il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide, principi di funzionamento di un motore elettrico, momento torcente su una spira, amperometri e voltmetri.

Il campo magnetico

La forza di Lorentz, il selettore di velocità, l'effetto Hall, la tensione di Hall, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme (quando la velocità è perpendicolare al campo: moto circolare uniforme, raggio della traiettoria circolare, il periodo del moto, quando la velocità è obliqua rispetto al campo: moto elicoidale), la determinazione della carica specifica dell'elettrone, lo spettrometro di massa. Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo (con dimostrazione), unità di misura del flusso magnetico nel SI. La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère (con dimostrazione). Il campo magnetico all'interno di un filo percorso da corrente. La densità di corrente. Le sostanze ferromagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche. Interpretazione microscopica delle proprietà magnetiche. La temperatura critica. I domini di Weiss. Il ciclo di isteresi magnetica.

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta e l'induzione elettromagnetica. L'interruttore differenziale. La legge di Faraday-Neumann (con dimostrazione). La forza elettromotrice indotta media e istantanea. La legge di Lenz sul verso della corrente indotta. Le correnti di Foucault. L'autoinduzione e la mutua induzione. L'induttanza di un circuito e gli induttori. I circuiti RL . Mutua induzione. L'energia immagazzinata in un induttore. La densità di energia del campo magnetico. L'alternatore. La corrente alternata. Valori efficaci delle grandezze alternate. Circuiti ohmici, induttivi e capacitivi. Circuiti LC in corrente alternata. Il trasformatore.

Le equazioni di Maxwell

Campi elettrici indotti. La circuitazione del campo elettrico indotto. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.

RELATIVITA'

La relatività ristretta: la velocità della luce e sistemi di riferimento, l'esperimento di Michelson - Morley, gli assiomi della relatività ristretta, la simultaneità, la sincronizzazione degli orologi, la relatività del tempo: dilatazione temporale, l'intervallo di tempo proprio, il paradosso dei gemelli, i simboli β e γ , la relatività delle lunghezze: la contrazione delle lunghezze, la lunghezza propria, l'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo, le trasformazioni di Lorentz, l'intervallo invariante, dimostrazione dell'invarianza di il segno di, lo spazio-tempo, i quadrivettori, il diagramma di Minkowsky, la composizione relativistica delle velocità con dimostrazione, la quantità di moto relativistica, l'equivalenza tra massa e energia, l'effetto Doppler relativistico. La dinamica relativistica, l'energia totale, l'approssimazione del coefficiente di dilatazione per piccole velocità.

***La relatività generale:** il problema della gravitazione, i principi della relatività generale, le geometrie non euclidee, gravità e curvatura dello spazio-tempo, lo spazio-tempo curvo e la luce, le onde gravitazionali.

Gli argomenti contrassegnati con l' * saranno svolti dopo il 15 maggio.

Programma di Scienze

CHIMICA ORGANICA

Configurazione elettronica dello stato fondamentale e dello stato eccitato dell'atomo di carbonio. Orbitali del carbonio nei diversi stati di ibridazione. Geometria e natura dei legami che esso forma quando si combina con altri atomi. Isomeria di struttura, di posizione, di gruppo funzionale, stereoisomeria geometrica e ottica.

Alcani e ciclo alcani: formula generale e nomi IUPAC. Proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di alogenazione e di combustione degli alcani.

Alcheni e alchini: formula generale e nome IUPAC. Isomeria di posizione e di catena, isomeria cis-trans. Proprietà fisiche. Le reazioni di addizione. Addizione di idrogeno e di alogeni (Cl_2 , Br_2). Addizione di acqua e di acidi alogenidrici. Regola di Markovnikov.

Idrocarburi aromatici: la molecola del benzene. Struttura di Kekulé, risonanza, modello ad orbitale, simbologia. Reazioni di sostituzione elettrofila.

I gruppi funzionali: gli alogenoderivati, alcoli, fenoli ed eteri. Le reazioni di alcoli e fenoli.

Aldeidi e chetoni. Gli acidi carbossilici e i loro derivati. Esteri e saponi. Le ammine.

BIOCHIMICA

I carboidrati: caratteri distintivi e classificazione. Monosaccaridi: proiezioni e nomenclatura di Fischer, proiezioni di Haworth. Disaccaridi e polisaccaridi

I lipidi: caratteri distintivi e classificazione. Trigliceridi: ruolo biologico, costituzione, classificazione e stato fisico (grassi ed oli). La reazione di idrolisi alcalina dei trigliceridi (saponificazione). I saponi e la loro azione detergente. Fosfolipidi e steroidi.

Gli amminoacidi, i peptidi, le proteine. Struttura dell'amminoacido e suo comportamento in funzione del pH. La struttura delle proteine e la loro attività biologica.

Gli enzimi: ruolo biologico e meccanismo d'azione.

Nucleotidi e acidi nucleici: struttura del DNA e dell'RNA. Il ruolo biologico degli acidi nucleici

Il metabolismo energetico: il ruolo dell'ATP e dei coenzimi.

Gli stadi della respirazione cellulare. Glicolisi, decarbossilazione dell'acido piruvico, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni (chemiosmosi). Il bilancio energetico della respirazione cellulare. Gli organismi anaerobi e la fermentazione (alcolica e lattica).

SCIENZE DELLA TERRA

I terremoti e le onde sismiche. La distribuzione geografica dei terremoti. Il comportamento delle onde sismiche nello studio dell'interno della Terra.

Il modello della struttura interna della Terra. Gli strati concentrici e le superfici di discontinuità. Le strutture della crosta oceanica. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici e le prove a favore: flusso di calore, paleomagnetismo, inversioni di polarità e anomalie magnetiche.

Teoria della tettonica a placche: le placche litosferiche e i margini divergenti, convergenti e trascorrenti. Interazioni tra le placche: accrescimento crostale e processi di subduzione, scontro tra le placche ed orogenesi. Il motore delle placche.

Argomenti che si prevede trattare dopo il 15 Maggio

BIOTECNOLOGIE

Tecnologie tradizionali e moderne. La tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, ligasi, elettroforesi su gel, sonde nucleotidiche. La PCR. Il clonaggio del DNA.

Programma di Disegno e Storia dell'Arte

Disegno

- Approfondimenti sulle proiezioni assonometriche, prospettiche e sulla teoria delle ombre;
- Elaborazione di proposte progettuali;
- Approfondimento della conoscenza e dell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione;

Storia dell'Arte

- Le ricerche post-impressioniste;
- I principali movimenti d'avanguardia del XX secolo;
- I nuovi materiali e le nuove tipologie architettoniche, dalle Esposizioni Universali all'Art Nouveau;
- Lo sviluppo del disegno industriale, da William Morris al Bauhaus;
- Il Movimento moderno in architettura ed urbanistica ed i suoi principali protagonisti;
- La crisi del funzionalismo e le urbanizzazioni del dopoguerra;
- Gli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile.

Programma di Educazione Fisica

- Fondamentali individuali e di squadra della pallavolo;
- Alimentazione: igiene alimentare e la dieta dello sportivo;
- Pronto soccorso: traumi articolari e muscolari, ustioni, etc. ;
- Concetto di salute dinamica come prevenzione dalle malattie;
- Il movimento come prevenzione dalle malattie;
- Droga e alcool nei giovani;
- Il doping nello sport.

Programma di Religione

I GRANDI INTERROGATIVI DELL' UOMO.

- il senso religioso: la sua natura
- le domande che durano da sempre
- l'intelligenza di fronte a Dio
- le grandi religioni e la comune ricerca
- la ricerca di Dio e la sua rivelazione
- l'ateismo: le origini, l'ateismo nel XIX secolo, Friedrich Nietzsche, ateismo e psicoanalisi.
- la persona tra felicità/alterità/libertà

EDUCARE ALLA LEGALITA'

1. la legalità: natura e senso.
2. il senso della giustizia.
3. il rispetto per il diverso; la cultura della solidarietà.
4. La Shoah: analisi del libro di Primo Levi "Se questo è un uomo."
5. Il dialogo interreligioso.

IL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA

1. Le origini del giubileo: il giubileo ebraico. (levitico 25)
2. Il giubileo cristiano: Bonifacio VIII.
3. Il giubileo nel Medioevo: l'icona del pellegrino.
4. Le tre parole del giubileo: porta santa, pellegrinaggio, indulgenza
5. Le sette opere di misericordia corporali le sette opere di misericordia spirituali.

ETICA E ONTOLOGIA

1. le esigenze fondamentali del cuore dell'uomo: la felicità.
2. coscienza e libertà:
 - la definizione di coscienza morale nella costituzione dogmatica: "Gaudium et Spes";

- la coscienza morale negli articoli del Nuovo Catechismo della Chiesa Cattolica;
- la coscienza: testimone della verità;
- una coscienza credente: in ascolto della parola di Dio;
- una coscienza da educare;
- la libertà di coscienza.

1. coscienza umana e legge divina:

- i dieci Comandamenti;
- i destinatari;
- liberazione divina e agire morale;
- senso del decalogo e suo compimento.

LE QUESTIONI MORALI

1. sesto comandamento "non commettere adulterio":

- la sessualità come dimensione fondamentale della persona umana;
- la visione biblica della coppia umana;
- la sessualità nel disegno divino;

1. il matrimonio cristiano come sacramento e la sua indissolubilità:

- l'amore degli sposi;
- la fecondità del matrimonio;
- l'apertura alla vita e l'educazione dei figli;
- la fedeltà coniugale;
- le offese alla dignità del matrimonio: adulterio, divorzio;
- il pensiero cristiano sul matrimonio e la famiglia;
- i compiti della famiglia cristiana.

3. il quinto comandamento "non uccidere"

- il rispetto della vita umana;
- la legittima difesa;
- l'omicidio volontario;
- l'aborto;
- l'eutanasia;
- il suicidio;
- la pena di morte.

Il Natale : la tenerezza di Dio.

La Pasqua: il suo significato per i cristiani.

1. ***PARTE TERZA: ALLEGATI***

- 1) TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA III PROVA
- 1) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA
- 2) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA II PROVA
- 3) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA III PROVA
- 4) SCHEDE DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS"
ATRIPALDA (AV)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A – Analisi e commento di un testo

Candidato /a		Classe
Indicatori	Livello di prestazione	Punti
CORRETTEZZA ortografica lessicale sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1
COMPRESIONE E SINTESI	Individuazione del tema centrale e formulazione sintetica	3
	Parziale individuazione del tema centrale e sintesi approssimativa	2
	Mancata individuazione del tema	1
ANALISI DEL TESTO	Analisi completa, ordinata ed esaustiva rispetto alle consegne	4
	Analisi completa ma non del tutto organica	3
	Analisi non sempre puntuale, trattazione poco ordinata	2
	Analisi incompleta rispetto alle consegne, trattazione disorganica	1
INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA	Commento intertestuale ampio ed originale	3
	Riferimenti intertestuali non sufficientemente sviluppati	2
	Assenza di riferimenti intertestuali	1
APPROFONDIMENTI	Numerosi e pertinenti riferimenti storico-letterari	2
	Riferimenti storico-letterari non sempre appropriati	1
	Assenza di riferimenti storico-letterari	0

Totale: / 15

La Commissione

--	--	--

Il Presidente

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS"
ATRIPALDA (AV)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
Tipologia B – Saggio breve / articolo di giornale

Candidato /a		Classe
Indicatori	Livello di prestazione	Punti
CORRETTEZZA ortografica lessicale sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1
UTILIZZO DEI DOCUMENTI, ANALISI DEI DATI	Esauriente analisi dei documenti e appropriato utilizzo degli stessi	4
	Analisi dei documenti e parziale utilizzo degli stessi	3
	Analisi superficiale dei documenti e loro utilizzo marginale	2
	Analisi errata dei documenti	1
RISPETTO DELLA TIPOLOGIA TESTUALE	Uso appropriato del registro linguistico e della tipologia testuale, titolo coerente con il contenuto, lunghezza rispettosa delle consegne	4
	Uso non sempre appropriato del registro linguistico e della tipologia testuale	3
	Poca dimestichezza nell'uso del registro linguistico e della tipologia testuale, titolo non coerente con il contenuto	2
	Mancanza di conoscenza dei diversi registri linguistici, titolo non aderente ai contenuti	1
RIELABORAZIONE PERSONALE E CAPACITÀ CRETICHE	Rielaborazione dell'argomento con riferimenti critici a conoscenze di studio e/o personali	4
	Significativi riferimenti critici a conoscenze di studio e/o personali	3
	Scarsi riferimenti a conoscenze di studio e/o personali	2
	Incongruenza nei riferimenti	1

Totale: / 15
--

La Commissione

Il Presidente

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS"

ATRIPALDA (AV)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C – Argomento storico

Candidato /a		Classe
Indicatori	Livello di prestazione	Punti
CORRETTEZZA ortografica lessicale sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Ottima conoscenza dei contenuti e utilizzo appropriato delle fonti	4
	Conoscenza dei contenuti e utilizzo delle fonti	3
	Conoscenza superficiale dei contenuti	2
	Conoscenza insufficiente della tematica storica	1
STRUTTURA DEL DISCORSO, PERTINENZA E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI	Uso appropriato del registro linguistico, pertinenza e coerenza delle argomentazioni	4
	Uso non sempre appropriato del registro linguistico, argomentazioni non sempre coerenti e pertinenti	3
	Poca dimestichezza nell'uso del registro linguistico, argomentazioni poco coerenti e poco pertinenti	2
	Scarsa coerenza e pertinenza delle argomentazioni	1
RIELABORAZIONE PERSONALE E APPORTO CRITICO	Ottimi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni critiche e personali	4
	Significativi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni personali	3
	Collegamenti logici tra le idee e valutazioni personali appena accennate	2
	Commenti e valutazioni personali impropri	1

Totale: / 15

La Commissione

Il Presidente

LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS"
ATRIPALDA (AV)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia D – Tema di ordine generale

Candidato /a		Classe
Indicatori	Livello di prestazione	Punti
COMPETENZE ESPRESSIVE: PROPRIETÀ E CORRETTEZZA DI LINGUAGGIO	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo	2
	Gravi errori sintattici, errori ortografici e lessico improprio	1
CONOSCENZA DELLA TEMATICA E ABILITÀ ARGOMENTATIVE	Argomentazione esauriente e organica	4
	Argomentazione sufficientemente organica	3
	Argomentazione coerente e lineare	2
	Argomentazione non sempre organica	1
STRUTTURA DEL DISCORSO: PERTINENZA E COERENZA DELLE ARGOMENTAZIONI	Uso appropriato del registro linguistico, pertinenza e coerenza delle argomentazioni	4
	Uso non sempre appropriato del registro linguistico, argomentazioni non sempre coerenti e pertinenti	3
	Poca dimestichezza nell'uso del registro linguistico, argomentazioni poco coerenti e poco pertinenti	2
	Scarsa coerenza e pertinenza delle argomentazioni	1
RIELABORAZIONE PERSONALE: APPORTO CRITICO	Ottimi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni critiche e personali	4
	Significativi collegamenti logici tra le idee, presenza di commenti e valutazioni personali	3
	Collegamenti logici tra le idee e valutazioni personali appena accennate	2
	Commenti e valutazioni personali impropri	1

Totale:
..... / 15

La Commissione

--	--	--

Il Presidente

**LICEO STATALE "V. DE CAPRARIIS"
ATRIPALDA (AV)**

ESAMI DI STATO – SESSIONE ORDINARIA - A.S. 2016/2017
COMMISSIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

NOME E COGNOME DEL CANDIDATO _____ DATA / / CLASSE- 5 ^ SEZ.

Indicatori	Descrittori	Punti
Possesso dei contenuti	Completo	8
	Sicuro	7
	Essenziale	6
	Superficiale	5
	Frammentario	4
	Scarso	3
	Nulla	2
Capacità di analisi e di sintesi, rigore logico nell'interpretazione dei dati, nell'applicazione di regole e principi e nel procedimento risolutivo di una situazione problematica	Eccellente/Ottima	7
	Buona	6
	Discreta	5
	Sufficiente	4
	Mediocre	3
	Insufficiente	2
	Scarsa	1
Nulla	0	
Capacità di esposizione e di argomentazione (correttezza, organicità, fluidità e coerenza espressivo-concettuale), precisione nell'uso del lessico e della terminologia specifica delle discipline	Eccellente/Ottima	7
	Buona	6
	Discreta	5
	Sufficiente	4
	Mediocre	3
	Insufficiente	2
	Scarsa	1
Nulla	0	
Capacità di rielaborare ed interpretare in modo originale e critico gli argomenti, capacità di operare raccordi pluridisciplinari ed interdisciplinari	Eccellente	8
	Ottima	7
	Buona	6
	Discreta	5
	Sufficiente	4
	Mediocre	3
	Insufficiente	2
Scarsa	1	
Nulla	0	

I Commissari

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato _____

Classe _____

data _____

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

PROBLEMI

QUESITI

P.T.

CONOSCENZE

Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.

Punteggio

Valore max 75/150

Valore max 75/150 (15x5)

max

p1

p1

q1

q2

q3

q4

q5

q6

q7

q8

q9

q10

CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE

Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.

assegnato

max

CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI

Correttezza nei calcoli, nell'applicazione il tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.

assegnato

max

COMPLETEZZA

Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.

assegnato

max

assegnato

Totale

CONVERSIONE PUNTEGGIO - VOTO

1	34	1011	1818	2627	34	35	4344	5354	6364	7475	8586	9798	109110	123124	137138	150
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		

N.B. Se dalla media delle valutazioni risulta un valore con parte decimale minore di 0,50 il voto si approssima all'intero precedente, a quello successivo se maggiore od uguale a 0,50.

LA COMMISSIONE _____

VOTO _____

LICEO STATALE " DE CAPRARIS" ATRIPALDA

Candidato _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA B (due quesiti a risposta sintetica per ogni disciplina)

Classe V sez. B

Anno Scolastico 2016/2017

Indicatori	Descrittori	Punti	Inglese		Latino		Storia		Fisica		Scienze	
			I Quesito	II Quesito	I Quesito	II Quesito	I Quesito	II Quesito	I Quesito	II Quesito	I Quesito	II Quesito
Conoscenza dei contenuti	ORGANICA E AMPIA	6										
	CORRETTA	5										
	ESSENZIALE	4										
	SUPERFICIALE	3										
	FRAGMENTARIA	2										
	NULLA	0										
Competenza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici disciplinari	RIGOROSA E CHIARA	6										
	SICURA	5										
	CORRETTA	4										
	LINEARE	3										
	IMPRECISA	2										
	NULLA	0										
Abilità di sintesi e/o di analisi	COMPLETA	3										
	SUFFICIENTE	2										
	INADEGUATA	1										
	NULLA	0										
Voto in quindicesimo per ogni quesito												

Voto /15^o

*Se dalla media delle valutazioni risulta un punteggio con una parte decimale minore di 0,50 il voto si approssima all'intero precedente, a quello successivo se è maggiore o uguale a 0,50

DELIBERAZIONE:

La Commissione

ALL'UNANIMITÀ

A MAGGIORANZA

Il Presidente

L. S. "DE CAPRARIIS"
ATRIPALDA

SIMULAZIONE TERZA PROVA

CLASSE VB

Tipologia B

Materie: Inglese, Storia, Latino, Fisica, Scienze

ALUNNO _____

Voto: _____/15 = _____/10

25/3/2017

INGLESE

Explain Shelley's view of Love and Freedom.

Point out similarities and differences between Romantic poets of the first and of the second generation.

STORIA

Nel primo conflitto mondiale quali parti politiche si dichiararono favorevoli all'intervento dell'Italia?
Quali invece si opposero?

1

Perchè la prima guerra mondiale assunse le forme tipiche della guerra di posizione?

2

LATINO

L'importanza dell'opera storica di Svetonio.

Le caratteristiche salienti delle satire di Giovenale.

FISICA

1. Il campo elettrico è un campo conservativo. Cosa possiamo dire del campo magnetico (in condizioni statiche)? Da cosa lo ricaviamo e qual è il teorema che lo caratterizza?

2. Cosa si intende per correnti di spostamento?

L. S. "DE CAPRARIIS"
ATRIPALDA

SIMULAZIONE TERZA PROVA

CLASSE VB

Tipologia B

Materie: Inglese, Storia, Latino, Fisica, Scienze

ALUNNO _____

Voto: _____/15 = _____/10

8/5/2017

INGLESE

Alunno

Explain the moral of Wilde's novel "The Picture of Dorian Gray".

Point out the causes of the World War I

Storia

Alunno

Quali furono le principali cause del crollo della borsa statunitense nel 1929?

Quale funzione avevano i Lager nella Germania nazista?

LATINO

Alunno

Illustra le caratteristiche della storiografia tacitiana.

Scrivi della *Germania* di Tacito.

FISICA

Alunno

Illustra il famoso esperimento di Michelson-Morley, evidenziando perché è stato così importante per lo sviluppo della fisica moderna.

Enuncia e commenta i postulati proposti da Einstein sulla relatività ristretta.

Alunno

Illustra brevemente come vengono classificati i carboidrati.

La specificità delle proteine dipende dalla struttura della proteina stessa. Descrivi i vari livelli di struttura che caratterizzano una proteina.

LICEO SCIENTIFICO STATALE

"V. De Caprariis"

Atripalda

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2016-2017

CLASSE V SEZ. B

IL CONSIGLIO DI CLASSE

RELIGIONE	Prof. ssa Guerriero Mariantonietta	<i>Antonio De Sanctis</i>
ITALIANO	Prof. Galizia Francesco	<i>Francesco Galizia</i>
LATINO	Prof. Galizia Francesco	<i>Francesco Galizia</i>
INGLESE	Prof. ssa Cresta Saveria	<i>Saveria Cresta</i>
FILOSOFIA	Prof. Sangermano Michele	<i>Michele Sangermano</i>
STORIA	Prof. Sangermano Michele	<i>Michele Sangermano</i>
MATEMATICA	Prof. ssa Maietta Verdolina	<i>Verdolina Maietta</i>
FISICA	Prof. ssa Maietta Verdolina	<i>Verdolina Maietta</i>
SCIENZE	Prof. ssa Ercolino Carmelina	<i>Carmelina Ercolino</i>
STORIA DELL'ARTE	Prof. Raia Luigi	<i>Luigi Raia</i>
ED. FISICA	Prof. ssa Abbate Monica	<i>Monica Abbate</i>

Il coordinatore
Francesco Galizia

Francesco Galizia

Il Dirigente Scolastico
Berardino Maria

Berardino Maria